LA VALUTAZIONE IL PATRIMONIO DELL'UMANITA'

Anche il centro storico di Firenze sotto la lente «Bene le pedonalizzazioni delle piazze»



REPORT Isabelle Anatole-Gabriel

FIRENZE

L' UNESCO «promuove» la gestione del Comune di Firenze per quanto riguarda il suo centro storico, patrimonio dell'umanità dal 1982. È quanto si rileva dal report della missione consultiva sullo stato di conservazione del sito che si è svolta dal 22 al 25 maggio scorsi. La missione, che ha coinvolto 62 partecipanti di dieci diverse istituzioni e l'audizione di comitati e associazioni, si è conclusa con un report redatto da Isabelle Anatole-Gabriel. del Centro del Patrimonio Mondiale Unesco. La missione ha messo sotto la 'lente le principali opere infrastrutturali, la gestione della mobilità e dei rifiuti, i flussi turistici. In sintesi l' Unesco ha valutato che l'impatto delle opere infrastrutturali in corso di realizzazione nel capoluogo, come ampliamento dell'aeroporto e Tav, non impattino sulla tutela del centro storico; ha elogiato le pedonalizzazioni di piazza Duomo, piazza Pitti e piazza del Carmine, i provvedimenti amministrativi di protezione del centro storico stesso e l'opera di valorizzazione portata avanti sugli edifici storici.



Tunnel tramvia? «Meglio non farlo»

No dell' Unesco all'ipotesi di sottoattraversamento del centro storico di Firenze da parte delle nuove linee tramviarie. Nel report finale, gli inviati dell'ente internazionale di tutela spiegano di ritenere «rischioso dal punto di vista idrogeologico, architettonico e archeologico», e dunque «da abbandonare decisamente», il «sottoattraversamento di una linea all'interno del centro storico».



Stop danni

Via libera al tracciato Tav

Positivo anche il giudizio sul progetto Tav da parte dell'Unesco. Il doppio tunnel e la stazione Foster «non comportano alcun danno». Per l' Unesco «il portale di ingresso a sud e la nuova stazione sono entrambi fuori dal sito» patrimonio dell'umanità «e non coinvolgono strutture rilevanti, ne' creano problemi archeologici». I «i livelli di rischio danneggiamenti per la Fortezza e per l'Arco dei Lorena sono molto bassi».

